

dibattito busserese

Periodico di informazione
e dibattito
dell'Amministrazione Comunale
di Bussero,
aperto al contributo
delle forze democratiche
del Paese



Anno XXVI - Giugno 2003

Direttore responsabile Aldino Galli - Reg. Trib. Milano n°78 del 12-2-80 - Consulenza giornalistica, impaginazione e stampa "Il Guado" Srl Via P. Picasso 21/23 Corbetta (MI) - Tel. 02.972111

Anticipo d'estate con le iniziative dell'Amministrazione Comunale

Festival Reggae & Rocksteady Party: consacrato primo festival d'estate

Un calendario ricco di eventi ha caratterizzato queste ultime settimane di primavera. Prima Animalandia, poi la Festa dello Sport per concludere con una tre giorni musicale con il Festival Reggae & Rocksteady Party, all'interno del quale la gara canora tra gruppi giovanili emergenti: "L'Altro Scorribande". Le iniziative hanno goduto di uno straordinario successo di pubblico. Episodio più eclatante rimane indubbiamente il Festival Reggae con una partecipazione complessiva su 3 serate di 2600 persone.

Moltissimi i Busseresi e non solo che hanno partecipato al Festival Reggae di fine maggio, al quale erano presenti artisti del calibro di Franziska e VitoWar. L'evento, inserito nella bella cornice del campo di via Generale dalla Chiesa è ormai diventato un appuntamento ricorrente ed è stato consa-

crato dal pubblico "primo festival d'estate", apripista per le ormai note manifestazioni di Cassano d'Adda e Vaprio d'Adda. Il Festival è alla sua seconda edizione in stile "Reggiegiantante", ma la storia dei concerti organizzati dalle associazioni giovanili nel periodo estivo ha radici decennali. Hanno cominciato in auditorium con piccole gare canore tra gruppi della zona, per arrivare a quest'ultimo festival con gruppi noti e con uno straordinario successo di pubblico. Le congr-

tulazioni dell'intera Amministrazione Comunale vanno quindi a questi giovani visionari che dieci anni fa sognavano di poter organizzare una rassegna musicale come quella che si è appena conclusa e finalmente ce l'hanno fatta. I complimenti non si riferiscono unicamente alla capacità di portare a Bussero migliaia di persone, ma anche alla capacità di queste organizzazioni di finanziare in maniera consistente l'evento investendo complessivamente 3.370 Euro.

Nonostante il festival avesse come partecipanti dei gruppi professionisti, nonostante la Provincia di Milano abbia cancellato la consueta gara canora "Scorribande", l'Amministrazione Comunale di Bussero in accordo con quella di Pessano con Bornago ha voluto ospitare all'interno dell'evento un concorso che si rivolgesse ai gruppi emergenti della nostra zona. Il concorso, in aperta polemica con la Provincia, che ha pensato di eliminare l'unica manifestazione che coinvolgesse i giovani di tutti i comuni, è stato chiamato "L'Altro Scorribande". Hanno partecipato 8 gruppi di adolescenti non professionisti raccolti grazie al lavoro dei Centri di Aggregazione dei nostri due Comuni. "L'altro Scorribande" verrà riproposto anche nei Comuni di Gorgonzola, Cernusco, Cassina de' Pecchi e Pioltello.

Fabrizio Soru
Politiche Giovanili



Franziska

1° Concorso cinematografico amatoriale

"Bussero in VHS: storie busseresi"

Nell'intento di promuovere e far conoscere attraverso il mezzo del video la vita e la realtà di Bussero viene promosso il 1° concorso cinematografico amatoriale "Bussero in VHS". Il tema del concorso è "Bussero in VHS: storie busseresi". Tra le opere presentate verranno premiati le tre migliori per quanto riguarda:

- migliore regia;
- idea originale;
- sceneggiatura.

Regolamento

- Possono essere raccontate storie ambientate a Bussero, reali o fantastiche di persone, luoghi, cose o animali utilizzando genere a piacimento (giallo, fantascienza, commedia, fiction, azione, documentario, bianco e nero, ecc.).
- La partecipazione al concorso è soggetta ad iscrizione gratuita e implica l'accettazione delle condizioni espresse nei punti del presente regolamento.
- Il video concorso prevede la realizzazione di un mini film con proprie attrezzature amatoriali o semi professionali sia per il girato che per il montaggio. Ogni persona dovrà presentare un solo mini film, su supporto video VHS per le proiezioni.
- Per partecipare al concorso dovrà essere presentato il seguente materiale:
 - Una video cassetta vhs contenente un video film di una durata max di 15 minuti, esclusi titoli di coda.
 - Il tema richiede che almeno una scena debba essere girata all'interno del Comune di Bussero e appaia visibile nel contesto del film stesso.
 - Il video deve essere accompagnato da una scheda tecnica di presentazione del materiale. Sulle videocassette dovrà essere indicato in modo visibile e chiaro il titolo dell'opera e i dati dell'autore.
 - L'autore è ritenuto responsabile dei contenuti dell'opera inviata, e della diffusione per mezzo di essa di musica non originale protetta da copyright.
 - Le videocassette dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del martedì 30 settembre 2003, presso la Biblioteca Comunale di Bussero, via Gotifredo 1. La data di consegna è improrogabile.
- Le videocassette non saranno restituite, ma rimarranno come documento della manifestazione, di proprietà del Comune di Bussero. Queste opere potranno essere esibite in forma strettamente culturale e/o educativa e senza fine di lucro.
- Gli organizzatori si riservano il diritto di sospendere o modificare la manifestazione se questo fosse necessario.
- La giuria del festival sarà composta da componenti dell'Associazione Cinematografica Chiaroscuri e del Comune di Bussero. Le sue decisioni saranno inappellabili. All'organizzazione del concorso spetta la decisione finale su casi controversi. Il giudizio verrà reso pubblico il giorno della proiezione che avverrà sabato 11 ottobre nel corso della rassegna "Scorribande di film", nell'ambito della Festa di Bussero, presso l'Auditorium della Biblioteca Comunale.
- Saranno elementi di valutazione da parte della giuria: l'originalità della storia, l'attinenza al tema, l'espressività recitativa e le scelte della regia.
- Saranno preferiti prodotti spontanei ed amatoriali ma con sceneggiature originali e ricche di elementi cinematografici caratterizzanti: recitazione, ambientazione, montaggio e regia. Non sarà elemento di valutazione la qualità dei video presentati.

Per informazioni:
Tel./Fax 02.9503511 - Biblioteca di Bussero (MI)
E-mail: roberto.fontana@katamail.com

Organizzato dal Comune
e dalla Cooperativa Sociale Pianeta Azzurro

Centro Estivo 2003

L'Assessorato all'Educazione, organizza per l'anno 2003 il Centro Ricreativo Estivo per gli alunni delle Scuole Materne, Elementare e Media.

Il Centro estivo sarà organizzato e gestito dalla cooperativa sociale "Pianeta Azzurro", specializzata nel settore socio-educativo, che ha già gestito con successo, il servizio di CRE di Bussero nel 1999 e nel 2001. Il periodo di frequenza al Centro Estivo può essere settimanale. Il costo del buono pasto è di Euro 3,50 al giorno, comprensivo di merenda pomeridiana. La tariffa settimanale potrà variare da un minimo di Euro 60,00 ad un massimo di Euro 70,00 a seconda del numero di iscrizioni raggiunto. Sono previste le seguenti agevolazioni per le famiglie che iscrivono più di un figlio al Centro:

- minore con il periodo di frequenza più lungo; tariffa intera;
- successivi fratelli e sorelle: riduzione del 30% della retta settimanale.

Le domande di rimborso per mancata frequenza, nei casi

previsti dall'Amministrazione, dovranno essere inoltrate al servizio Educazione entro una settimana dalla fine del Centro Estivo.

Scuole Materne

Il Centro Ricreativo Estivo sarà aperto dal 30 giugno al 1° agosto e dal 25 agosto al 5 settembre presso lo stabile di Viale Europa 10, con i seguenti orari di funzionamento:

Entrata: dalle ore 7,30 alle ore 9,00

Uscita: dalle ore 15,45 alle ore 16 e dalle ore 16,30 alle ore 17,45

Una volta alla settimana, nel periodo dal 30 giugno al 1° agosto, i minori verranno accompagnati alla piscina di Pessano con Bornago, con mezzo idoneo, indicativamente il martedì o il giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e saranno seguiti da personale addetto.

Scuola Elementare e Media

Il Centro Ricreativo Estivo sarà aperto dal 9 giugno al 1° agosto e dal 25 agosto al 5 settembre presso la sede scola-

stica di via F. Santi n. 1, con i seguenti orari di funzionamento:

Entrata: dalle ore 7,30 alle ore 9,00

Uscita: dalle ore 16,30 alle ore 17,45.

Nel periodo dal 9 giugno al 1° agosto i minori verranno accompagnati alla piscina di Pessano con Bornago, con mezzo idoneo, indicativamente il martedì e il giovedì dalle ore 19 alle ore 12 e saranno seguiti da personale addetto. Inoltre sono previste, comprese nella retta, 2 gite presso un parco acquatico, della durata di una giornata ciascuna.

Successo per Animalandia

Ha riscosso grande partecipazione di pubblico Animalandia, la giornata dedicata "agli amici a 4 zampe" che si è tenuta lo scorso 18 maggio presso il campo sportivo di Bussero. Numerosi i padroni che, giunti anche da Milano, hanno portato il loro amico fedele al raduno, che si è snodato, tra gare di agility e concorsi di bellezza. Grazie alla generosità dei partecipanti è stato possibile raccogliere anche qualche soldino da destinare al canile "Asilo del cane" di Palazzo Milanese per gli ospiti meno fortunati. Appuntamento quindi al prossimo anno!

Coro Gospel e...

Il 20 giugno alle ore 21
in Villa Radelli ci sarà:
Coro Gospel e Pinocchio Sound
Projet, quintetto jazz
con la partecipazione
straordinaria di Attilio Zanchi

Il giornale è consultabile on line all'indirizzo
www.comune.bussero.mi.it

Per contattare la redazione dibattito@comune.bussero.mi.it
oppure telefonare al numero: **02.9503511** (Biblioteca)

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

◆ Il cammino dell'esperienza dall'aprile 2001 al dicembre 2002

1 Il gruppo promotore

La data delle elezioni del 21 novembre 2001 ha rappresentato il punto di arrivo della prima fase del progetto che dall'aprile del 2001 ha avuto lo scopo di costruire le premesse fondamentali per la riuscita dell'esperienza. Questa prima fase ha goduto di una ottima risposta da parte delle scuole elementari e medie che da subito hanno approvato l'iniziativa e la hanno appoggiata fattivamente.

Si è costituito un "gruppo promotore" di circa venti ragazzi e bambini rappresentanti di tutte le classi elementari e medie che, in orario scolastico, si sono incontrati regolarmente per circa un mese con l'animatore della cooperativa sociale ABCittà.

Le prime attività hanno avuto lo scopo di presentare ai diretti interessati l'idea generale di Consiglio Comunale dei Ragazzi muovendo i primi passi sulla base degli spunti offerti dalla Convenzione dei diritti dell'infanzia. Gli obiettivi specifici raggiunti dal gruppo sono poi stati: la promozione dell'informazione circa l'iniziativa in tutte le classi, la costruzione partecipata dei programmi elettorali, la condivisione del regolamento proposto dagli adulti del gruppo di pilotaggio, la presentazione dei candidati, l'organizzazione e la gestione delle elezioni.

L'operato del gruppo promotore ha permesso, in data 26 maggio (festa della scuola media) e in data 9 giugno (squalandia), che i ragazzi gestissero direttamente momenti di gioco e attività sul tema del CCR.

2 La costruzione dei programmi elettorali e la presentazione dei candidati nelle scuole

Il lavoro svolto dal gruppo promotore dei ragazzi ha preparato il campo alla fase di costruzione dei programmi elettorali a sua volta strettamente collegata alla presentazione dei candidati. Con il pieno appoggio delle scuole elementari e medie sono state organizzate tre giornate di lavoro che hanno coinvolto attivamente ogni singola classe dei due plessi scolastici.

Il programma ha previsto:

- una prima raccolta libera di desiderata sulla ba-

se degli spunti offerti dalla convenzione sui diritti dell'infanzia,

- una condivisione e rielaborazione dei temi e dei desideri raccolti durante il primo incontro

- la presentazione del gruppo dei candidati divisi per fasce di età all'interno di ogni classe.

3 Le elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Le elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi si



sono svolte il 21 novembre 2001 presso l'ex scuola, futura sede del Comune di Bussero. L'evento è stato organizzato e gestito interamente da una commissione elettorale costituita da alcuni ragazzi e bambini del gruppo promotore e da una delegazione di adulti del gruppo di pilotaggio. Le fasi di voto e scrutinio sono state organizzate in modo condiviso e i ragazzi hanno preso parte attiva in ognuno dei passaggi sino alla elezione dei 25 Consiglieri dei Ragazzi (cinque rappresentanti per ogni fascia di età).

Il 9 febbraio 2001 è stata la data ufficiale dell'insediamento del primo Consiglio Comunale dei Ragazzi di Bussero: i ragazzi eletti dai compagni si sono presentati al Consiglio Comunale degli adulti e alla cittadinanza in occasione di un Consiglio Comunale Aperto riunito per l'occasione. Il Sindaco ha in questa sede proposto ai ragazzi due incarichi concreti: la proposta di un nome e la raccolta di suggerimenti progettuali per la futura nuova piazza del paese.

4 Le riunioni ufficiali e gli incontri delle

commissioni di lavoro

Con il 26 febbraio 2001 sono cominciati gli incontri del CCR da subito organizzati sulla base di riunioni di lavoro della durata di circa due ore tenuti presso la sede della sala Consigliare del Comune. Ogni riunione è annunciata da una comunicazione ufficiale che propone un determinato ordine del giorno. Ci sono due tipi di incontri: le riunioni ufficiali alle quali è invitato il CCR al completo e quelle di commissione in cui grup-

pezialità del CCR)

Come già accennato il gruppo del CCR è formato da rappresentanti di età differenti, in quest'ottica l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi offre una interessante occasione di incontro, conoscenza e interazione tra ragazzi e bambini. I gruppi di lavoro che si formano attorno ai temi da trattare ricalcano questa realtà e, superati i primi momenti di incertezza, conferiscono alle attività proposte attenzioni e peculiarità sempre interessanti.

centrale per la fase di organizzazione e svolgimento delle elezioni e inoltre è stato il punto di partenza per le azioni del CCR eletto.

Di seguito il testo del verbale del 21 marzo data in cui il gruppo ha conferito le priorità ai punti del programma elettorale:

(...) La scelta delle priorità di intervento sulla base dei programmi si è organizzata utilizzando bollini adesivi, due per ciascuno. Le categorie più votate:

- Sport/Tempo Libero/Programma scuola media (15 bollini)

- Migliorare la scuola con le cose/Scuola/Programma scuola elementare (9 bollini)

- Organizzare/Solidarietà/Programma scuola elementare (2 bollini)

I temi sono stati poi discussi per arrivare alla precisazione delle idee del programma:

- Tempo libero: si è deciso di organizzare una giornata sportiva da tenersi in entrambe le scuole parallelamente. Sport ammessi: calcio, basket, pallavolo, scacchi. Una commissione si formerà la prossima volta per entrare nel merito della questione.

- Scuola: casellari e armadietti propri per entrambe le scuole da realizzarsi in collaborazione con la dirigenza scolastica (appoggio proposto ai ragazzi delle medie da parte della dirigente...). Una commissione si formerà la prossima volta per entrare nel merito della questione (scrivere lettere, raccogliere informazioni, prezzi, ecc.).

- Solidarietà: si è decisa l'organizzazione di una giornata di festa sul tema della solidarietà (raccolta fondi). Una commissione si formerà la prossima volta per entrare nel merito della questione (informazioni circa associazioni attive a Bussero, raccolta idee)

4.3 Elaborazione dei progetti (le commissioni si riuniscono secondo calendari propri integrando le riunioni di lavoro a quelle del CCR)

Il lavoro sino a oggi svolto dai ragazzi del CCR di Bussero si è concentrato sui temi proposti dalle tre priorità concordate all'inizio dell'esperienza. Si sono via via formate commissioni di lavoro su argomenti specifici e in occasione di momenti significativi per la realizzazione dei progetti. Inoltre i ragazzi hanno da subito cercato di integrare le priorità in programma con i compiti affidati al CCR dal sindaco in occasione dell'insediamento: un nome per la nuova piazza del paese e la raccolta di idee progettuali per l'arredo urbano della stessa. Altro aspetto fondamentale da premettere è stato quello della comunicazione e del coinvolgimento degli altri ragazzi in relazione non solo alla realizzazione degli eventi e dei progetti, ma soprattutto alla loro organizzazione. In quest'ottica i ragazzi del CCR hanno mantenute aperte le loro riunioni e spesso hanno chiesto direttamente suggerimenti e informazioni ai compagni di scuola e ai cittadini.

Il canale di comunicazione e scambio è rimasto aperto anche nei confronti dell'Amministrazione e della Scuola che oltre al momento dell'insediamento hanno garantito ai ragazzi appoggio in varie occasioni (vedi a esempio l'incontro con l'Assessore ai Lavori Pubblici sul tema dell'arredo della piazza, o la collaborazione proficua dei ragazzi con la Dirigente scolastica in occasione della festa dello sport).

Di seguito si propongono alcune "Schede azione" riguardanti l'attuazione di progetti da parte del CCR di Bussero dal giorno delle elezioni a oggi.

pi spontanei di ragazzi e bambini si uniscono per affrontare temi specifici o organizzare attività mirate.

Parte dei primi incontri è stata dedicata alla stesura di un regolamento interno condiviso capace di regolare calendari, tempi e ruoli all'interno del gruppo. Di seguito alcuni estratti relativi dai verbali dei primi incontri:

dal verbale del 26 febbraio: *Il CCR ha inoltre deciso che le riunioni dureranno due ore e ci sarà a metà di ogni riunione un intervallo di venti minuti con il seguente orario di riferimento:*

17:00 - 17:50 Prima parte della riunione

17:50 - 18:10 Intervallo

18:10 - 19:00 Seconda parte della riunione

dal verbale del 21 marzo: *Il CCR ha deciso che il coordinatore rimane in carica per due mesi, il primo a ricoprire tale incarico, da votazione avvenuta per alzata di mano, è Danilo Spinelli con 10 voti (altri candidati: Giorgio Bianchi 8 voti, Francesco Brunici 1 voto)*

4.1 Conoscenza (formazione del gruppo; comprensione delle possibilità, delle dinamiche e delle po-



azzi: a Bussero una bella realtà

◆ Alcuni progetti attuati

■ Il nome della piazza

L'azione parte dalla proposta del Sindaco di Bussero rivolta ai ragazzi durante il Consiglio Comunale Aperto organizzato in occasione dell'insediamento del CCR. Il Comune di Bussero si è impegnato nel progetto e nella prossima realizzazione di una nuova piazza per il paese prospiciente la nuova sede del Municipio. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha accettato di buon grado l'importante compito di trovare un nome per questo futuro nuovo ambito del paese.

Il progetto ha da subito appassionato i ragazzi che hanno seguito le fasi d'azione in gruppo non ritenendo mai opportuno formare una commissione specifica.

L'obiettivo condiviso è stato quello di allargare la partecipazione attorno alla questione coinvolgendo in momenti diversi gli altri ragazzi e bambini delle scuole, gli insegnanti e i cittadini.

Operativamente si è organizzata una raccolta di proposte libera gestita autonomamente da ragazzi e insegnanti all'interno delle classi.

Si è così giunti a una lista di circa quaranta nomi.

In occasione della festa delle elementari e delle medie di squolandia dell'8 giugno 2002 il CCR ha allestito un gazebo di consultazione pubblica con lo scopo di informare dell'iniziativa promossa dal Comune e dal CCR e raccogliere le preferenze relative alla prima lista di nomi.

Si è giunti in questo modo ad avere una rosa di 14 no-

mi (P.zza dell'Amicizia, P.zza dei diritti dei bambini, P.zza Maria Teresa di Calcutta, P.zza 11 settembre, P.zza Vecchia Scuola, P.zza CCR, P.zza della Gioventù, P.zza No Global, P.zza Monte Grappa, P.zza della Libertà, P.zza del Sole, P.zza Bob Marley, P.zza Pulita, P.zza Iqbal Masih) che ha costituito l'argomento di discussione e votazione per una commissione mista di adulti e bambini che il 28 novembre 2002 ha scelto il nome definitivo: Piazza Diritti dei Bambini.

■ La giornata dello sport

In occasione della festa del paese del 13 ottobre 2002 i ragazzi del CCR hanno organizzato presso le due palestre della scuola media una giornata-evento dello sport. Partendo da una delle priorità scelte dal programma elettorale i ragazzi hanno inizialmente svolto un sondaggio nelle classi per capire quali sport si sarebbero voluti praticare in una giornata di festa. Con i risultati del sondaggio e in collaborazione con il gruppo di pilotaggio la scuola e l'Amministrazione si è riusciti ad attrezzare gli spazi che hanno accolto una quarantina di ragazzi suddivisi per campo di gioco (basket, calcio, scacchi e discoteca).

■ Proiezione del film Iqbal Masih

Il CCR di Bussero in occasione dell'anniversario della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia ha proposto alle scuole medie ed elementari la proiezione del film "Iqbal Masih". L'iniziativa completamente ideata dai ragazzi si è prestata

al presupposto di occuparsi del tema della solidarietà in quanto l'obiettivo del CCR è stato quello di sensibilizzare i compagni sull'argomento dello sfruttamento dei bambini. Di seguito testo del volantino prodotto.

Iqbal Masih a soli 5 anni è venduto dai genitori a un fabbricante di tappeti. Ben presto diventa uno schiavo e, come gli avevano detto i suoi compagni di lavoro, non tornerà più a casa.

Iqbal denuncia gli orrori del lavoro infantile in Pakistan. Le sue parole suscitano scalpore in tutto il mondo compresa "la mafia dei tappeti"...

se vuoi saperne di più... in occasione dell'anniversario della costituzione dei diritti dei bambini il CCR

Consiglio Comunale dei Ragazzi di Bussero invita tutti i bambini e i ragazzi delle classi quinte elementari, prime, seconde e terze medie a una serie di proiezioni del film:

"Iqbal" che si terranno presso le scuole a partire dal 21 novembre...

Per aiutare altri bambini come Iqbal raccoglieremo dei soldi da donare ad associazioni di beneficenza... vi aspettiamo tutti!!!

■ Incontro dei CCR di Bussero, Cassina de' Pecchi, Gorgonzola, Pessano con Bornago

Per celebrare la giornata mondiale dei diritti dell'in-

fanzia e dell'adolescenza, il 29 novembre i CCR di Bussero, Cassina de' Pecchi, Gorgonzola, Pessano con Bornago si sono incontrati presso la sala consiliare del Comune di Cassina de' Pecchi. Questo appuntamento è stato un'occasione importante per i ragazzi per presentarsi, conoscersi e confrontarsi con i compagni dei comuni vicini che stanno vivendo un'esperienza particolare ma molto simile alla loro, per riflettere insieme sui diritti dei giovani cittadini e



per avviare scambi e collaborazioni future.

Al fine di valorizzare e testimoniare l'esperienza e per raccontare la storia dei quattro CCR coinvolti, si sta realizzando un video.

Il programma della giornata prevedeva i seguenti momenti di lavoro:

- presentazioni attraverso una mostra sulla storia di ogni CCR coinvolto e sui lavori in corso
 - attività-laboratori-giochi sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
 - riflessioni e sintesi sulla giornata di lavoro
 - merenda
 - incontro con i rappresentanti politici, i genitori e i cittadini intervenuti.
- L'evento ha altresì rappresentato per i politici inter-

Nel corso del 2003 scade il mandato elettorale

Attualmente il CCR è impegnato:

- nell'approfondimento del tema degli armadietti nelle scuole verso un'ipotesi di fattibilità.

Nel corso dell'anno 2003 scadrà il primo mandato elettorale. Il CCR si impegnerà quindi nei prossimi giorni a individuare alcune strategie di comunicazione per presentare l'esperienza ai compagni e ai cittadini bussere e per coinvolgere sempre più persone interessate.

Il CCR potrà inoltre individuare altre priorità dai programmi elettorali e sviluppare nuovi microprogetti. Ciò in relazione anche ad eventuali richieste da parte dell'Amministrazione Comunale.

Adriana Fumagalli
Cristian Zanelli
Cooperativa sociale ABCittà

ultimamente dedicati a raccogliere idee e spunti progettuali per la futura piazza del Comune di Bussero. In collaborazione con l'Assessore Massimo Vadori il Consiglio Comunale dei Ragazzi si è attivato nella lettura delle planimetrie del progetto approvato dal Comune e ha elaborato alcune proposte precise spesso in linea con le direttive del progetto, a volte rivedendo alcune delle caratteristiche indicate.

Per presentare le idee in modo chiaro e diretto i ragazzi hanno costruito un plastico con materiali di riciclo. Il plastico e le riflessioni allegate sono state argomento di discussione e confronto con i tecnici comunali e l'Assessore Vadori. Le proposte dei ragazzi sono state accolte quando possibile (ad es. disegno della pavimentazione) e discusse e chiarite in termini di fattibilità e adeguatezza quando "troppo fantasiose" (es. i giochi in piazza).

■ Progettazione partecipata dell'arredo della Piazza dei Diritti dei Bambini

I ragazzi del CCR si sono

Distribuzione dei sacchetti per la raccolta della frazione umida dei rifiuti urbani

Grazie alla collaborazione e all'impegno fornito dalla cittadinanza, anche quest'anno il Comune di Bussero ha ottenuto il premio "Comune Riciclone 2002" organizzato da Legambiente e patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, inoltre essendosi piazzato al 35° posto su 159 Comuni dell'intera Provincia con una percentuale del 60,85% di rifiuti raccolti in modo differenziato, ha ottenuto un incentivo dalla Provincia di Milano per il miglioramento della qualità della raccolta differenziata. Se si considera che il Comune 1° classificato ha raggiunto il 76,27% mentre l'ultimo il 39,01%, i risultati ottenuti si possono considerare molto soddisfacenti. Pertanto al fine di mantenere un compost di qualità privo di impurità e sacchetti di plastica, si è deciso di riproporre la distribuzione a tutte le utenze domestiche di una fornitura di sacchetti biodegradabili in mater-bi per la raccolta della componente umida dei rifiuti urbani.

L'iniziativa si svolgerà presso il Magazzino Comunale di via Volta nei seguenti giorni e orari:

martedì 17 giugno	dalle 09.00 alle 11.30	
mercoledì 18 giugno		dalle 14.00 alle 16.30
giovedì 19 giugno		dalle 16.00 alle 18.30
venerdì 20 giugno	dalle 09.00 alle 11.30	
sabato 21 giugno	dalle 09.00 alle 11.30	

Per agevolare e snellire le operazioni di consegna è stato predisposto un buono che dovrà essere compilato e presentato per il ritiro dei sacchetti.

N.B.: le utenze che l'anno scorso non hanno ritirato il nuovo secchiello per l'umido da 10 litri, possono ancora farlo quest'anno contestualmente al ritiro dei nuovi sacchetti.

Buono per il ritiro dei sacchetti

Il/la sottoscritto/a
residente/domiciliato a Bussero (MI) in via _____ n. _____
dovendo provvedere al ritiro della fornitura dei sacchetti per la raccolta differenziata dell'umido per l'anno 2003

DICHIARA

- 1) di essere in regola con l'Ufficio Tributi secondo quanto disposto dal D. Leg. 507/93 e successive modificazioni;
- 2) di non aver ancora provveduto a ritirare il materiale;
- 3) che l'abitazione è occupata da n. persone.

Bussero, li _____

Il Dichiarante _____

Contributi economici all'Asilo Infantile

In accordo con il Presidente del CDA dell'Asilo Infantile e con la direzione scolastica la Giunta Comunale ha convenuto di erogare un finanziamento all'ente pari a 15.600 Euro al lordo dell'IRPEG, importo superiore a quanto erogato negli anni precedenti. Tale finanziamento è finalizzato alla realizzazione dei progetti così come sono stati presentati dal Presidente del CDA all'Amministrazione Comunale.

I progetti prevedono:
1) Accoglienza ed integrazione: iniziative culturali gratuite destinate alle famiglie e aperte alla cittadinanza
• L'età evolutiva
• L'aggressività del bambino
• Come prevenire la devianza giovanile
• Il sé e l'altro nella coppia
• Le regole di pronto soccorso nel caso di traumi dei bambini
2) Partecipazione, trasparenza ed efficacia
• Festa della castagna
• Spettacolo teatrale dei bambini
• Festa di sant'Antonio
• Feste con le famiglie
• Festa di fine anno - saggio teatrale e sportivo
• Gita a Gardaland con famiglie
3) Insegnamenti integrativi
• Laboratorio teatrale ed espressione relazionale
• Laboratorio di educazione fisica
• Corso di inglese
4) Formazione sicurezza sia delle insegnanti che dei bambini
5) Integrazione disabili e bambini

stranieri
6) Adeguamento alle normative di sicurezza
Pubblichiamo di seguito la missiva

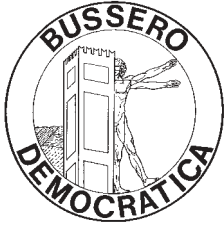
prot. n. 24/03
Illustrissimo Signor Sindaco
Comune di Bussero

Oggetto: contributo
Il consiglio di Amministrazione della scrivente esprime vivo ringraziamento per il contributo erogato. Sarà nostra cura rendere edotti gli utenti di quanto intervenuto e, confidando anche per il futuro in un Vostro aiuto, voglia gradire i nostri più distinti saluti.
per il Consiglio di Amministrazione
(Alessandro Sala)
Il Presidente

Bussero, 11 maggio 2003

Con questi atti si è ristabilito un rapporto positivo tra l'Amministrazione Comunale e l'Asilo Infantile. L'Amministrazione Comunale, pur ribadendo il suo impegno nei confronti della scuola pubblica, ritenendola risorsa fondamentale e insostituibile per la missione educativa, ha riconosciuto, come d'altro canto ha sempre fatto negli anni precedenti, il ruolo che svolge l'Asilo Infantile. Il contributo erogato sta nelle specifiche competenze del Comune per gli interventi nelle scuole. Esso è finalizzato al sostegno dei costi per i progetti educativi integrativi, ed è commisurato con equità in rapporto ai contributi per i progetti realizzati nella scuola pubblica, riaffermando così il principio di pari opportunità dei cittadini di Bussero nei confronti dell'Amministrazione Comunale, stabilito nel programma elettorale di Bussero Democratica. A questo punto è utile precisare che i costi di gestione dell'Asilo Infantile, riconosciuta scuola privata parificata dovrebbero, come stabilito dalla legge, essere finanziati in parte dalla Regione Lombardia e dallo Stato. Nonostante i grandi proclami del Centro Destra non ci risultano incrementi nei finanziamenti da parte della Regione e dello Stato. Il Comune fa la sua parte, ma non si sostituisce agli altri livelli istituzionali. In tal senso ogni polemica sostenuta da chi si oppone a questa Amministrazione è fuorviante e si riduce ad una campagna di propaganda politica in funzione delle future scadenze elettorali.

Bussero Democratica



inoltrati dal Presidente del CDA sig. Alessandro Sala:

Al via la Festa di LiberAzione delle Idee

In media duecentocinquanta telefonate al giorno (da undici mesi!). Lettere, e-mail a non finire. Poi ci fermiamo per strada, a Bussero ma anche a Zinga, a Zanzibar, a Zogno, e ci chiedono quando, come, con chi... Calma. Dai, quasi ci siamo. Sta per iniziare, è la sesta. La **Festa di LiberAzione delle Idee**, edizione 2003!

Dal 19 al 29 giugno, al solito posto, nel cuore dell'Europa, del viale Europa, noi ci saremo. E con noi tanta musica, dall'Etica al Rock, dal Jazz al Folk... e mille ricette diverse per una cucina originale, internazionale, sana e biologica. Piatti di carne (come al solito selezionata appositamente per noi, nelle valli bergamasche, dai nostri compagni veterinari Fabio e Sabrina), piatti di pesce, afrodisiaci, del Corsaro Rosso, piatti vegetariani dall'India e da Macondo, piatti Regionali calabresi e padani (mica è roba loro il risotto allo zafferano: mia mamma, brianzola, lo faceva quando ancora i leghisti non avevano cominciato a ruspate, quando ancora non belavano davanti al colosso, e

ancora prima che iniziassero a mendicare a Villa S. Martino d'Arcore). Sarà una festa divertente, nutriente, gustosa, intelligente. Aperta alle Culture, ai colori, ai suoni, ai gusti e alle parole di tutto il Mondo. Con i giochi per i bimbi e il *Fragolino friulano* dei grandi. I cocktails: la Caipirinha, il Mojito, la Pinha-Colada. Poi birra freschissima, dolci e gelati... Poi il confronto sulla realtà, l'utopia, la pace. E cosa faremo alle prossime elezioni, quali proposte, quali tormenti e che relazioni. Possiamo già dire, lo anticipiamo, che stiamo parlando con gli altri a sinistra, anche invogliati dalle dementi provocazioni e dai deliri dei piccoli razzisti locali, degli integralisti formigoniani, dei post-fascistelli privi del senso della storia e della dignità. Non sappiamo, oggi, cosa ci succederà alle amministrative del 2004. Se non che noi, RifoBussero, continueremo a crescere grazie all'intelligenza dei cittadini bussereesi, e che loro, le destre, continueranno nel devastante declino fino a dissolversi nel nulla del loro egoismo. Scriveteci, diciteli la vostra opinione per le prossime



elezioni.
E non mancate alla vostra festa!

Visitate il sito di RifoBussero:
<http://digilander.libero.it/rifobussero>
e-mail: rifobussero@libero.it

Per contattarci personalmente:
Mauro NANI
tel. 3339102305 0295038980
Segreteria RifoBussero p.zza Vittorio Emanuele, 2
Bussero (Mi)

Roberto LEONI
tel.3337975413
0295038748

Gruppo Consigliere
Rifondazione Comunista
Comune di Bussero (Mi)

Vi aspettiamo alle nostre riunioni ogni martedì alle ore 21.30 in Villa Casnati, v. S. Carlo, 5

RifoBussero

Ecco le nostre osservazioni alla variante di PRG

A seguito di quanto sostenuto nel nostro precedente articolo sull'ultimo numero del Dibattito Busserese e a dimostrazione che il nostro movimento politico non si limita alle parole ma fa seguire anche i fatti, riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni alla variante di Piano Regolatore Generale regolarmente protocollate in data 8 maggio c.a., così come prevede la legge. Precisiamo che in totale sono state protocollate 58 osservazioni a questa variante di PRG sia da parte di cittadini, che da parte di enti ed associazioni. In considerazione che spesso ogni documento protocollato raggruppa più osservazioni (è, ad esempio, il nostro caso) possiamo rimarcare come questa variante di PRG abbia sollevato notevoli perplessità nei confronti della popolazione bussereese così come noi avevamo anticipato. Ci auguriamo che nel Consiglio Comunale ove saranno discusse tutte le osservazioni al PRG, la Maggioranza non si limiti a respingerle con la scusa di giustificazioni tecniche, ma si assuma le proprie responsabilità spiegando ai bussereesi le motivazioni politiche delle risposte.

Ecco le nostre osservazioni:

1. Si richiede il ripristino di tutte le volumetrie (Indici fondiari) esistenti nelle zone già parzialmente edificate ma non ancora totalmente completate che questa Variante di Prg intende azzerare.
2. Si richiede lo spostamento dell'area artigianale prevista nella zona degradata al confine con Carugate nell'area confinante con l'attuale zona artigianale e precisamente nella prima fascia fronte-strada dei terreni posti sul lato destro della strada provinciale tra Bussero e Cernusco s/N, trasformando l'area confinante con Carugate in zona verde attraverso l'assegnazione di una volumetria virtuale detta "superficie lorda di pavimento".
3. Si richiede l'annullamento dell'area di lottizzazione PL4 in quanto la zona è di preminente uso agricolo ad alto valore agronomico e priva di opere di urbanizzazione primarie. L'area inoltre è limitrofa a ben due aziende agricole e quindi la concessione di urbanizzare questi terreni è in contrasto con quanto previsto dalla legge regionale del 7.6.80 n. 93 all'articolo 1 paragrafo 3 dove si citano distanze adeguate tra le aree di espansione residenziale ed industriale e gli edifici adibiti alle attività agricole. Si richiede inoltre il ripristino del parcheggio precedentemente previsto su quest'area ad utilizzo della lottizzazione limitrofa di recente realizzazione ed ora eliminata. In alternativa si propone lo spostamento della stessa superficie edificabile nella fascia fronte-strada della parte sinistra di via Grandi tra la Cascina S.

Giuseppe e la linea metropolitana (area già dotata di urbanizzazioni primarie).

4. Si richiede lo spostamento della pista ciclabile prevista nella seconda parte di via Monza in direzione di Carugate dal lato destro a quello sinistro, si richiede altresì di modificare la tavola riportante in modo errato l'attuale pista ciclabile presente nella prima parte di via Monza ove essa viene posta sul lato destro invece che su quello sinistro (dove è effettivamente già stata realizzata).
5. Si richiede la specifica degli indici fondiari di ogni PL in quanto nelle norme tecniche non viene mai specificato (ad esempio art. 65). Solo tramite questo indice è possibile determinare senza alcun equivoco la cubatura realizzabile, diversamente da quanto avviene invece con l'indice territoriale riportato sulle norme tecniche.
6. Si richiede la specifica dei piani di recupero delle aree PR1 - PR2 e PR3 in quanto, a differenza di ciò che è previsto nelle aree di Cascina Galassa, Gogna, Nuova, ecc. non sono spiegate le modalità di intervento.
7. Si richiede di prevedere il collegamento nella parte finale di via Buonarroti con via Caravaggio per una migliore viabilità della zona.
8. Si richiede l'imposizione di un vincolo di vendita al Comune nei confronti dei proprietari degli edifici che verranno realizzati sull'area PEEP 1 ad evitare prevedibili speculazioni economiche.
9. Si richiede di eliminare il cambio di destinazione d'uso dell'attuale Municipio e mantenerlo ad uso pubblico.
10. Area PEEP2 si richiede la revoca di ogni variazione perché non è da molto che l'area è stata modificata ed in particolare non si capisce la previsione di ampliamento dei parcheggi in area stazione MM, in quanto attualmente quello esistente (anche a causa della presenza di sosta a pagamento che non favorisce l'afflusso di utenti automuniti alla metropolitana) non è mai completo.
11. Si richiede la verifica dei piani di recupero del centro storico in relazione agli standard urbanistici (ove ad esempio esistano delle vecchie stalle trasformate in abitazioni) ad evitare un possibile ingolfamento di abitazioni ad uso civile nei cortili.
12. Si richiede il drastico ridimensionamento delle volumetrie concesse nell'area Salplas per rendere le future edificazioni in linea con l'area residenziale confinante. Le volumetrie attualmente previste (indice presunto 6mc/mq) sono inconcepibili in un'area così ristretta e comporteranno edifici con altezze sproportionate ed una densità abitativa esagerata. Questa situazione è stata



creata dalla volontà di voler utilizzare gli oneri di urbanizzazione di quest'opera per coprire parzialmente il costo di un futuro ipotetico Auditorium e quindi si è concessa all'operatore la possibilità di sfruttare l'area al massimo, il tutto a scapito della qualità della vita di tutti i residenti.

13. In cambio dell'eliminazione o ridimensionamento di alcuni piani di lottizzazione citati in queste osservazioni, si richiede di accettare l'allettante proposta (per la comunità bussereese), protocollata in data 15 ottobre 2002, sottoscritta dai signori Papetti e Cattaneo in qualità di rappresentanti della società Alan srl, che comporterebbe la concessione della medesima volumetria di costruzione dell'area Salplas ripartita però su un'area più ampia, ma lineare (con edifici quindi più bassi). In cambio i vantaggi sarebbero notevoli: cessione di ben mq 175.920 alla comunità bussereese posti nell'area del parco Molgora, oneri di urbanizzazione per le entrate comunali e disponibilità dei proprietari a realizzare ulteriori infrastrutture pubbliche.

14. Si richiede una stima reale dei costi di tutte le opere pubbliche previste da questa variante con la loro relativa copertura finanziaria (citiamo le principali: interrimento elettrodotti, Auditorium, opere primarie, ecc.), in quanto appare evidente che gli oneri di urbanizzazione raccolti non saranno di per sé sufficienti. La richiesta viene ritenuta fondamentale dal momento che questa Amministrazione si appresta a varare una Variante di questo tipo a fine mandato con le conseguenti ripercussioni sulle future Amministrazioni che governeranno Bussero nelle prossime legislature.

15. Nel caso del mantenimento da parte di questa Maggioranza delle volumetrie previste da questa variante di PRG, si richiede una valutazione di incremento del numero di abitanti più realistica (sull'esempio di quella citata dalla nostra dichiarazione di voto alla variante di Prg) che sicuramente comporterebbe la non sostenibilità degli attuali servizi pubblici offerti ai cittadini (ad esempio sull'istruzione).

Guzzi Luigi e Riboni Giorgio
Gruppo Consigliere
Lega Nord per l'Indipendenza della Padania

Sito internet:
www.sez-bussero.leganord.org
E-mail: lnbussere@sez-bussero.leganord.org
Ci troviamo tutti i giovedì sera alle ore 21 al primo piano di Villa Casnati

Bandiera della Pace

Nel consiglio comunale del 3/4/2003 abbiamo presentato una mozione, in cui si chiedeva di esporre la bandiera dell'ONU in tutti gli edifici istituzionali, durante la discussione abbiamo esposto la nostra opinione riguardo la bandiera arcobaleno. Qualora l'intento della maggioranza è quello di rendere visibile alla cittadinanza la contrarietà del consiglio comunale alla guerra siamo d'accordo, ma permangono alcuni dubbi. A nostro avviso la bandiera arcobaleno non rappresenta la maggioranza dei cittadini di Bussero, noi pensiamo che la bandiera delle Nazioni Unite rappresenti la maggioranza dei cittadini. Abbiamo dei grossi dubbi e ci poniamo domande sul movimento pacifista, questo per definizione, dovrebbe volere la pace tra tutti i popoli. Quando il 24 marzo del 1999 iniziò la guerra contro la Ser-

bia del dittatore Milosevic, i pacifisti andavano in giro manifestando la propria contrarietà indossando magliette disegnate a forma di bersaglio ed urlando la propria rabbia contro gli Stati Uniti ed i suoi alleati. Quando però dopo 78 giorni arrivò la resa della dittatura serba e si scoprirono i campi di sterminio e le fosse comuni contenenti migliaia di cadaveri, quelle magliette furono messe da parte. Perché non avete esposto la bandiera della pace quando il governo comunista Chineso represses con la violenza le manifestazioni studentesche a Pechino, i nostri pacifisti non fecero sentire la propria voce con la stessa intensità di oggi!!! Perché il movimento pacifista non ha preso posizioni nei confronti del massacro del popolo Ceceno!!! Perché nessuna bandiera arcobaleno ha sventolato per ricordare il popolo Curdo e gli Sciiti di Bassora gasati dal dittatore irakeno!!! Perché quando l'Iraq invase il pacifico Kuwait, le manifestazioni pacifiste ebbero come bersaglio la Nato e nessuno sentì la necessità di spendere una parola per i civili e per i soldati del Kuwait barbaramente invasori!!! Perché nelle manifestazioni che attualmente si svolgono si sventolano solo bandiere arcobaleno accom-



pagnate da bandiere rosse, e nessun cartello contro la dittatura irakena, e in difesa del popolo oppresso da Saddam Hussein!!! In definitiva, come si può pensare che esistano conflitti per i quali valga la pena protestare ed altri per i quali è sufficiente un timido interesse, oppure le violenze che non portano il timbro Americano non si vedono, si trascurano, o perfino si giustificano!!! Qual è la discriminante? Prima di sventolare bandiere arcobaleno e prima di fermare convogli ferroviari bisognerebbe guardare bene nella propria coscienza e chiedersi: protesto contro la guerra in quanto tale? o lo faccio perché spinto dal mio ideale politico!!! Se il vero pacifista è colui il quale contrasta ogni forma di guerra, allora noi non ci riconosciamo in questo movimento che sembra dire no a comando!!!

Giovanni Grieco
Capogruppo Polo Bussero

Osservazioni alla variante generale al PRG

Avevo già fatto un primo intervento in proposito (vedi Dibattito di dicembre 2002) che qui riprendo e completo.
1) L'analisi delle necessità abitative totali del piano indicano in 1.354 il numero di nuovi abitanti che, sommati ai residenti al 31.12.2002 portano il totale abitanti a fine periodo (circa 2013) a 9.883 e questa analisi mi trova d'accordo. Da questo dato base si sviluppa la necessità di nuove abitazioni ed ampliamenti ed il calcolo viene fatto secondo quanto previsto dalle vigenti leggi regionali. Da qualche tempo però la domanda appartamenti sta delineando un nuovo modello, con spazi per persona più ridotti, per cui, mantenendo fermi i volumi abitativi previsti dal PRG, rischiamo di trovarci con un numero di abitanti sensibilmente superiore al fabbisogno così ben calcolato. Deve essere quindi predisposto un sistema di controllo, che per ogni intervento edilizio, verifichi la rispondenza del dato di piano all'insediamento reale.
2) Non è previsto nessun intervento significativo per la viabilità, deman-

dando il tutto al piano urbano per il traffico, che potrà solo disporre delle modalità di circolazione, ma non potrà apportare modifiche sostanziali.
3) È previsto un intervento di edilizia economica popolare in via Grandi. Bussero si è già abbondantemente dotata di tali case (meglio note come "167") nel passato. Ricordo che queste case erano state costruite per offrire a prezzi ragionevoli un alloggio a famiglie in condizioni economiche di tipo medio-basso, contribuendo con ciò a calmierare il mercato immobiliare. La realtà è che i prezzi delle case, di tutte le case, sono saliti alle stelle. In particolare le case "167" sono state in gran parte oggetto di speculazione, grazie anche al sistema di assegnazione gestito dalle cooperative. Non vedo perciò la necessità di riproporre una soluzione già dimostrata non idonea a raggiungere gli obiettivi. Meglio sarebbe l'eliminazione o, in subordine, la trasformazione in edilizia residenziale.
4) Non ritengo proponibile l'insediamento di un maneggio immedia-

tamente a ridosso della linea MM o comunque nella zona della Cascina Gogna se non nel contesto di una nuova definizione complessiva dell'area stessa.
5) Allo stesso modo non ritengo proponibile l'area PL4 (adiacente alle nuove villette di cascina Galassa), perché è in contrasto con la premessa generale del PRG di conservazione del territorio e non è finalizzata al soddisfacimento di esigenze abitative locali. Trasmette l'idea che si costruisce dove si può ed appare come una promozione di carattere strettamente speculativo.
6) PPE 1 - A (area ex 167 di via Carabinieri Caduti) e B (area ex Salplas). L'area ex 167 era già inclusa nel comparto CIMEP di buona memoria. Deve quindi trovare la sua sistemazione in quell'ambito. Non è possibile enuclearla. L'area ex Salplas non è in armonia con l'esistente (a nord via Primo Levi e a sud via don Minzoni). Mancano le aree a standard in loco.

Alessandro Socchi
Gruppo Misto